

# A forza di bufale...

di Aldo Virzi

20-2-2007

La notizia è vecchia di almeno un mese, riportata unicamente dal quotidiano "la Repubblica" che le ha dedicato un titolo di apertura e un'intera pagina all'interno; ignorata però totalmente dalle cronache locali: il famoso Crocifisso esposto a Trapani all'auditorium S. Agostino e sbandierato a destra e a manca come evento, al pari della regata velica dell'America's Cup, per la cui inaugurazione si è scomodato il Presidente del Senato Schifani, potrebbe non essere opera di Michelangelo. Anzi, sembra certo. Almeno, se si dà ascolto ai maggiori esperti mondiali quali Paola Barocchi, fra i massimi studiosi del Michelangelo, che addirittura ha definito il piccolo crocifisso ligneo "un'opera seriale". Ma anche Mina Gregori, famosa storica dell'Arte, che ha consigliato al Ministero di restituirlo a chi l'aveva venduto per la modica cifra di 3,2 milioni di euro. Dubbioso, molto dubbioso, lo storico Massimo Ferretti, mentre "stupito" dell'acquisto da parte del Ministero diretto da Sandro Bondi (che a Trapani, all'inaugurazione della mostra ha preferito non venire) si è detto Alessandro Nova, direttore della sede fiorentina di uno dei più prestigiosi musei storici del mondo. Insomma, par di capire che il nostro evento - tra l'altro ripetuto a Roma, Palermo e Milano, magari con meno enfasi - potrebbe rivelarsi una sonora bufala. Meglio quindi non farlo sapere a quelle migliaia di persone, soprattutto scolaresche di qualunque età, che hanno fatto la fila per vedere da vicino



Il crocifisso attribuito a Michelangelo

quello piccolo crocifisso, sicuramente ben scolpito. Ma era di Michelangelo? L'interrogativo se lo sono posti anche i magistrati della Corte dei Conti che indagano e vogliono, come sottolineava il quotidiano La Repubblica, "vederci chiaro su tutta l'operazione".....che a qualcuno a Trapani ricorda la mostra dei quadri del (pseudo?) Caravaggio. E' nuova, freschissima, la notizia dei risultati delle elezioni europee e amministrative che in provincia di Trapani hanno segnato la sconfitta soprattutto dell'Mpa, il partito del Presidente della Regione Salvatore Lombardo. Alle europee non sono riusciti a far rieleggere l'uscente Eleonora Lo Curto che, in provincia, ha racimolato appena tredicimila preferenze. Non ha funzionato a Mazara l'accordo con il PD, voluto da Massimo Russo, che ha visto la schiacciante vittoria dell'ex aennino Nicola Cristaldi. Cocente sconfitta per il deputato regionale Paolo Ruggirello ed anche per il partannese Enzo Culicchia, segretario provinciale del partito, che "giocava" nel suo territorio. La consultazione elettorale ha anche allargato le

divisioni all'interno del PDL. Giulia Adamo e Tony Scilla rischiano l'isolamento più totale, il parziale successo del loro candidato alle europee è durato lo spazio di un mattino, subito travolto dal successo di Cristaldi sostenuto da Marrocco e D'Alì che adesso sembrano intenzionati a chiedere il conto alla signora di Marsala ed al giovane mazarese. Un conto salato che potrebbe pure portarli fuori dal partito, lasciando al senatore trapanese tutto il campo libero. Ma, e lo abbiamo già visto proprio con le europee, a volte, certe vittorie..... possono trasformarsi in cocenti successive sconfitte.

Altro sconfitto il sempre eterno sindaco Vittorio Sgarbi. Se si esclude il voto della sua Salemi, particolarmente dell'elettorato femminile, è stato snobbato dagli elettori di questa provincia che non si sono fatti ammaliare dalle sue "sparate". Il Nostro, però, continua imperterrita. Prima ha detto che a Salemi la mafia non c'era, poi nei giorni scorsi - dopo l'arresto del pericoloso boss salemitano Salvatore Miceli, nipote del defunto capomafia salemitano Zizzo - ha esordito affermando che saremmo "all'inevitabile fine della mafia". Mistero da dove tragga queste assurde certezze.

## IL BELLO DEL... SOTTO SOTTO

Intimo Uomo, Donna, Bambino, Neonato  
Lingerie per la Sposa, Abbigliamento, Articoli in pelle

Via Marsala, 147 - 91100 TRAPANI  
TEL. 328.7958134